



Trieste, 4 maggio 2015

MOZIONE

Oggetto: Corteo 1 maggio 2015

IL CONSIGLIO DELLA V CIRCOSCRIZIONE DEL COMUNE DI TRIESTE

PREMESSO che il 1 maggio, "Festa dei Lavoratori", si è svolta a Trieste la consueta manifestazione promossa dai Sindacati, caratterizzata, in particolare, da un corteo che si snoda per le vie cittadine;

RITENUTO che tale manifestazione debba essere rappresentativa dei lavoratori tutti e dei diritti di ciascuno di essi;

RILEVATO che alla manifestazione ha partecipato anche il signor Sindaco per "rappresentare l'impegno delle istituzioni sul tema lavoro";

ACCERTATO che a questa manifestazione hanno preso parte, altresì, soggetti che hanno esposto vessilli risalenti alla ex Jugoslavia, intendendo chiaramente riferirsi all'occupazione di Trieste da parte Jugoslava, avvenuta il 1 Maggio del 1945;

VISTITI gli art. 14 e 23 del Regolamento per le circoscrizioni di decentramento;

IMPEGNA

la Signora Presidente ad attivarsi presso Il signor Sindaco affinchè egli, primo cittadino, istituzionalmente *super partes*:

1) esprima una netta reprimenda agli organizzatori della manifestazione per aver permesso che nel corteo sfilassero bandiere Italiane "lordate" dalla stella rossa unitamente ad altre risalenti alla ex Jugoslavia, portate da soggetti abbigliati con uniformi Titine. Emblemi per Trieste di terrore e morte.

2) Chieda pubblicamente scusa per non essersi prontamente allontanato dal corteo in segno di sdegno e non essersi adoperato per far allontanare chi, con quei simboli, ha offeso la memoria di tutta la Cittadinanza, da lui, in quel momento, rappresentata .

Il consigliere FLI della V Circoscrizione

Francesca Vivarelli